



Cari fratelli e sorelle,

Il ramoscello d'ulivo è nel mondo intero simbolo di pace. La colomba che tornò all'arca di Noè proprio con un ramoscello d'ulivo per indicare che l'acqua del diluvio era ormai passata (cfr. Gen. 8, 11) portò con sé la speranza di una vita fiorente e rinnovata.

Un particolare augurio a quanti ricordano quest'anno particolari anniversari.

Hanno ricevuto l'ordinazione presbiterale dieci anni fa *don Marco Cappellato, don Lorenzo Marazzani, don Matteo Rubechini e don Giovanni Amico.*

Festeggiano 25 anni di ordinazione *don Antonio Sabatini, don Fabrizio Crocioni e don Francesco Benussi.*

Tra gli anniversari dei quali ringraziamo in special modo il Signore ricordiamo *mons. Giuseppe Ricci, mons. Remo Serafini, don Mario Tacconi e Padre Dante Volpini* che festeggiano 60 anni di ordinazione.

Raggiunge invece, il traguardo dei 70 anni di ordinazione *Mons. Augusto Penchini.*

Tra i nostri sacerdoti non dimentichiamo chi per ragioni di anzianità e di malattia non è presente stasera in mezzo a noi a loro assicuriamo il nostro sostegno nella preghiera.

Raccomandiamo infine alla misericordia di Dio i nostri confratelli che nell'arco di quest'anno ci hanno preceduto in paradiso: *don Francesco Bastianoni, mons. Luciano Tinarelli, don Mario Bellaveglia, don Amerigo Federici, don Angelo Marchesi, don Alessandro Passerini e l'abate emerito Dom Giustino Farnedi.*

Accanto a loro ci piace ricordare, come segno di speranza, che la nostra diocesi conta, al momento presente, 4 seminaristi in teologia, 3 giovani che frequentano l'anno propedeutico ed altri in discernimento. Uno di loro, Samuele, verrà ordinato diacono in occasione della festa della Madonna delle Grazie il prossimo 12 settembre. Questo, non ci fa dimenticare il dovere di pregare senza stancarci il Padrone della messe.

Un doveroso saluto vada alle autorità civili e militari della nostra città qui rappresentate.

Mi preme infine ringraziare quanti hanno lavorato alla preparazione delle celebrazioni qui in cattedrale della Settimana Santa: I custodi, la corale, i volontari e i ragazzi della comunità del santuario della Madonna dei Bagni per gli addobbi floreali.

Tutto ciò, insieme a quello che rimane nascosto nel segreto dei nostri cuori, offriamo al Signore in questa celebrazione eucaristica.

*Don Simone, vicario generale*